

Uda interdisciplinare Educazione Civica

“La donna nel tempo e nello spazio”

Classe Seconda ind. Socio Sanitario

Proff.sse Todisco M. – Folcarelli – del Vecchio

OBIETTIVO DELL'UDA (con riferimento all'allegato C del DM 35/2020, “obiettivi dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole secondarie di secondo grado”):

Partecipare al dibattito culturale.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Questa UDA vuole rendere consapevoli gli studenti di come la situazione delle donne resta problematica anche nel nostro Paese, occidentale e democratico, pur considerando le profonde differenze che ci sono fra le diverse aree del mondo. Aiutarli a riconoscere la dignità e l'uguaglianza delle persone, i loro diritti, uguali e inalienabili, perché solo così ci potrà essere costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

FINALITA' GENERALI E COMPETENZE ATTESE

- migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- assumersi il compito con responsabilità e impegnarsi nella sua realizzazione
- saper comunicare verbalmente e attraverso strumenti informatici il contenuto del proprio lavoro e le competenze acquisite
- saper esprimere il proprio punto di vista
- leggere e interpretare testi
- sperimentare concretamente come aiutare gli altri
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- saper essere solidale con gli altri
- interagire con gli altri in maniera costruttiva
- saper collaborare
- saper partecipare
- imparare ad essere autonomi nello svolgimento di un compito
- competenze digitali
- saper progettare

Titolo	La donna nel tempo e nello spazio		
Prodotto finale	Organizzazione della Giornata mondiale contro la violenza di genere (25 novembre) o la Giornata della carta dei diritti umani (10 dicembre) o La giornata mondiale delle ragazze e delle donne nella scienza (11 febbraio), attraverso presentazione di elaborati, anche pluridisciplinari, multimediali e non, sul tema (es. cartelloni, filmati, slide, locandine, articoli per il giornalino della scuola).		
Discipline	Obiettivi	Contenuti	Tempi
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere consapevoli gli allievi e le allieve dell'importanza dell'uso del linguaggio (sia per i condizionamenti da esso derivanti sia perché con un uso non appropriato si giustificano le violenze) • Disponibilità all'ascolto delle idee dell'altro e al confronto. • Esprimere e sostenere il proprio punto di vista tenendo conto dello scopo, del contesto e dei destinatari. • Rendere consapevoli allievi e allieve che le disuguaglianze si annidano in tante e diverse pieghe della vita delle persone • Spingere le allieve e gli allievi a riflessione su quanto l'educazione dei figli maschi possa incidere sul cambiamento culturale sul tema dei diritti delle donne • Saper riconoscere e interpretare testi su alcuni avvenimenti cronaca in cui le donne hanno reclamato, combattuto ottenuto diritti e uguaglianza . 	<ul style="list-style-type: none"> • Letture di brani di autrici donne italiane: Grazia Deledda , Alda Merini). • Letture e analisi di poesie di D'Annunzio " la pioggia nel pineto". • Petrarca "Il Canzoniere". • Visione del film " Pretty Woman, "Il diritto di contare" con discussione sul pregiudizio nei confronti della donna. 	5
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Far maturare nelle allieve e negli allievi la consapevolezza che i diritti delle donne che oggi sono acquisiti sono frutto di anni di battaglie sociali, culturali e politiche. • Spingere le allieve e gli allievi alla riflessione su quanto le donne siano vittime di pregiudizi atavici e condizionamenti culturali. • Spingere al confronto tra passato e presente • Comprendere come la 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche individuali e di gruppo su alcuni avvenimenti storici in cui le donne hanno reclamato, combattuto e ottenuto diritti e uguaglianza. • Studio e analisi di tematiche sui fattori che rendono le donne prive di diritti e dibattiti sui femminicidi avvenuti in Italia. • L'evoluzione della donna nello studio di alcune civiltà: in Egitto, a Roma con tematiche incentrate sull'adulterio, e le sue conseguenze. 	5

	<p>situazione delle donne, al di là di evidenti differenze fra le epoche storiche, resta problematica anche nei paesi occidentali .</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’emancipazione della donna con la conquista del diritto di voto. • Saper riconoscere le ragioni storiche che tengono la donna in subordine rispetto all'uomo in alcune aree del mondo. • Saper effettuare collegamenti sull’emancipazione della donna nel corso degli anni. 		
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le ragioni (Culturali, religiose, economico – sociali) che tengono la donna in subordine rispetto all’uomo in alcune aree del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aree e Stati in cui le donne sono maggiormente prive di diritti; • Studio e analisi di carte tematiche sui fattori che rendono le donne prive di diritti (povertà, analfabetismo, fondamentalismo religioso, politiche sul controllo delle nascite). 	4
DIRITTO ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> • Recepire e assumere un modello di comportamento rispettoso dei diritti e dei bisogni altrui come dei propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 3 Cost. e Codice rosso. • Attraverso la lettura di fatti di cronaca riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, elaborare quindi degli “slogan” per contribuire alla rimozione della mentalità alla base del femminicidio. 	4
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi devono dimostrare la comprensione del ruolo della donna attraverso grafici e diagrammi • Spingere allievi e allieve ad utilizzare diverse forme di rappresentazione (simbolica e grafica) per descrivere oggetti, fenomeni naturali e sociali • Insegnare loro a raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; • Spingerli ad analizzare ed Interpretare la realtà attraverso i dati . • Utilizzare e sviluppare le capacità logiche per costruire ragionamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei grafici ISTAT sulla violenza sulle donne; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Indurli ad apprezzare la matematica come contesto per affrontare e porsi problemi significativi, per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano in natura e nella vita quotidiana. 		
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la tavola periodica degli elementi; • Valutazione autentica; • Conoscere la terminologia specifica relativa agli argomenti proposti dalle discipline coinvolte; • Riflettere sulle discriminazioni connesse al genere in relazione ai percorsi lavorativi delle donne nelle carriere scientifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • La tavola periodica degli elementi di Mendeleev ed approfondimento sulla vita della chimica Ida Tacke Noddak. 	
METODOLOGIE OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare oggetti in decoupage. • Saper utilizzare le Tecniche di lavorazione dei materiali e realizzazione di una "scarpa rossa simbolo della lotta al femminicidio" 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di oggetti simbolo della lotta al femminicidio; 	
SCIENZE UMANE E SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di pregiudizio e di stereotipo. • Spingere a riflettere sulle discriminazioni connesse al genere in relazione ai percorsi lavorativi delle donne nelle carriere scientifiche. • Sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali • Saper riconoscere le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, ma anche discriminazioni e violenze alle quali sono soggette; valore della diversità tra uomo e donna; consapevolezza della partecipazione corresponsabile della donna e dell'uomo alla crescita del Paese. • Spiegare la differenza tra sesso e genere 	<ul style="list-style-type: none"> • "La scelta dell'abito tra libertà e costrizione- Il look come linguaggio non verbale di identità e di relazione". 	
LINGUA FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre un messaggio o un testo semplice scritto relativamente alla 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in una conversazione le diverse argomentazioni. • Esporre eventi relativi alla sfera personale. • Sapere identificare e utilizzare espressioni e lessico per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio. • Comprendere una varietà di semplici testi anche con un lessico conosciuto solo parzialmente (inferendone il significato dal contesto) e cogliendone il contenuto, lo scopo, il significato globale e gli elementi specifici • Produrre semplici testi. • Rispondere a questionari e redigere saggi brevi. 	<p>questione femminile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Suffragio femminile francese 	3
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare le espressioni comuni della lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Diritto al Voto esteso alle donne: The Women’s Suffrage Movement” e Lucretia Mott. • Produrre un messaggio o un testo semplice scritto relativamente alla questione femminile; • affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico; 	3
TIC	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di mezzi multimediali • Saper fare operazioni di creazione e formattazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazionare sull’argomento tramite un programma di presentazione 	3
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un pensiero critico, libero dai pregiudizi propri della discriminazione verso la donna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Differenza di genere nello sport. • Raccogliere dati e informazioni sulle capacità fisiche della donna, sul ruolo della donna nelle Olimpiadi. 	
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un pensiero critico, libero dai pregiudizi propri della discriminazione verso la donna. • L’alunno deve saper riconoscere come nelle culture storiche del passato la donna sia stata considerata in modo sbagliato, non dandole la giusta dignità che la equipara all’uomo. • L’alunno deve saper indicare come la civiltà etrusca, ed in parte quella romana, abbiano valorizzato la figura della 	<ul style="list-style-type: none"> • La Donna e il “modo di pensarla” nelle culture religiose antiche: Mesopotamia, Egitto, Grecia, Roma, Civiltà etrusca. • La Donna nel Medioevo e le forme di pensiero distorte nei suoi confronti. • La Donna nella Bibbia, con particolare riferimento al Cristianesimo e al pensiero di Gesù di Nazareth. • La Chiesa cattolica moderna e il pensiero sulla donna. L’enciclica Mulieris Dignitatem di Giovanni Paolo II. 	

	<p>donna, con un ruolo pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno deve saper cogliere nel pensiero di Gesù una visione innovative e anticonformista del modo di pensare la donna nella cultura religiosa ebraica. • L'alunno deve cogliere i segni di cambiamento espresso da un documento ufficiale della Chiesa cattolica nel XX Secolo: l'Enciclica <i>Mulieris Dignitatem</i> di Giovanni Paolo II. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare i mutamenti storici del pensiero nei confronti della donna dalle società del passato, esclusivamente maschiliste, al fenomeno della CONTROCULTURA e del Femminismo nel 1968. 	
<p>Le lezioni concernenti i contenuti interdisciplinari si concluderanno entro il giorno 31 Gennaio</p>			

